



Giustizia complementare: la casistica nel contenzioso del lavoro e di secondo grado

Torino, 27 Aprile 2023

«Gli strumenti della Giustizia Complementare

tra Normativa, Buone Prassi e nuovi Modelli organizzativi»

Dott. ssa Valeria Spagnoletti, Cons. Corte Appello Lavoro Bari

link di accesso alla B.D.D.C.

giustizia.bari.it

Calendario Giudiziario

Inaugurazione Anno Giudiziario

**BUONE PRASSI
(best practices)**

Ufficio del processo e ragionevole durata: la Banca Dati Digitale Conciliativa (BDDC).
Progetto prevedibilità delle decisioni.

▶ Banca	▶ Dati	▶ Digitale
▶ Conciliativa (BDDC)		
▶ Progetto prevedibilità delle decisioni		

La Corte di Appello di Bari



https://www.giustizia.bari.it/buone_prassi_menu.aspx



Consultabile sui siti web degli uffici giudiziari (corte appello.aquila.it; corte appello.bari.it; corte di appello.napoli.it; corte appello.salerno.it; corte appello.catanzaro.it; tribunale.cosenza.it; tribunale.foggia.it;tribunale.taranto.it; tribunale.matera.it;tribunale.agrigento.it; tribunale.brindisi.it; ecc.)

Schermata principale

The screenshot shows the main page of the website www.giustizia.bari.it. The header includes a star icon, a lock icon, the URL, and a refresh icon. Below the header is the logo of the Corte di Appello di Bari, Ministero della Giustizia, and the Italian coat of arms. A search bar is present with the text "CERCA Cerca nel sito". The navigation menu includes links for Home, Corte di Appello, Procura Generale, Tribunali, Procure della Repubblica, Giudici di Pace, Area Minorile, Area Sorveglianza, CISA, and U.N.E.P. The main content area is titled "BUONE PRASSI (best practices) - Scarica il Protocollo BDDC-Progetto Ufficio del Processo." and lists several digital archives:

- BANCA DATI DEI VERBALI DI CONCILIAZIONE – ARTICOLAZIONE DI MODUGNO
- BANCA DATI DIGITALE CONCILIATIVA / 185 BIS C.P.C.
- BANCA DATI DELLA MEDIAZIONE DELEGATA
- BANCA DATI CONCILIATIVA - GIUDICE DEL LAVORO
- LINEE GUIDA PER LA DIFFUSIONE DELLA BUONA PRASSI BDDC FRA UFFICI GIUDIZIARI E ISTITUZIONI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

The footer contains links for Redazione, Mappa del sito, Accessibilità, Note legali, and Amministrazione, along with a note that the website was realized by Aste Giudiziarie Inlines S.p.A.

La B.D.D.C. attualmente ha **4** archivi digitali tematici **1** sezione divulgativa con Linee Guida, Vademecum e Protocolli siglati negli uffici giudiziari per l'adesione alla Buona Prassi conciliativa

BANCA DATI CONCILIATIVA GIUDICE DEL LAVORO

[distretto della corte d'appello
di bari \(giustizia.bari.it\)](http://giustizia.bari.it)

Corte di Appello di Bari
Ministero della Giustizia

CERCA Cerca nel sito

Home | Corte di Appello | Procura Generale | Tribunali | Procure della Repubblica | Giudici di Pace | Area Minorile | Area Sorveglianza | CISA | U.N.E.P.

Sei in: Home > Buone Prassi > Banca dati conciliativa - giudice del lavoro << Torna indietro

Banca dati conciliativa - giudice del lavoro

VARIE	SUBORDINAZIONE E DIFFERENZE RETRIBUTIVE	MANSIONI E QUALIFICA	LICENZIAMENTI	CONTRATTI A TERMINE, LAVORO FLESSIBILE E PARASUBORDINATO	LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.
<ul style="list-style-type: none"> lav. priv. - comportamento antisindacale - Tribunale di Matera Infortunio sul lavoro privato - Tribunale di Taranto interessi e riv. monetaria, Cass. con rinvio - CdA Bari contratto di agenzia e indennità varie - CdA Bari accertamento unicità rapp. lav. - diff. retr. contratti vari lavoro - CdA Bari agenzia indennità cessazione equità - CdA Bari.pdf 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendistato e mancanza attività formativa - Tribunale Napoli Lavoro domestico e differenze retributive - Tribunale Napoli Titoli retributivi - CdA Salerno lav. priv. - esistenza rapporto lavoro - Tribunale di Matera lav. priv. - regolarizzazione lavoro badante - Tribunale di Matera lavoro domestico - subordinazione - differenze retributive - Tribunale di Matera lav. priv. - subordinazione - retribuzione - Tribunale di Matera Differenze retributive TFR e incentivo all'esodo - Tribunale Taranto Accertamento subordinazione, differenze retributive - CdA Bari 	<ul style="list-style-type: none"> lav. priv. - subordinazione - inquadramento e retribuzione - Tribunale di Matera mansioni superiori - Tribunale di Matera mansioni superiori - quiescenza - differenze parametro intermedio - CdA Bari mansioni superiori - collocamento a nuovo - contestazione sui conteggi - CdA Bari 	<ul style="list-style-type: none"> Licenziamento disciplinare e assunzione ex novo - CdA Salerno 1 - lav. priv. - licenziamento individuale - Tribunale di Matera 2 - lav. priv. - Associazione - licenziamento - Tribunale di Matera 3 - lav. priv. - inmissione guerriglia - rinuncia al decreto inquitivo - Tribunale di Matera 4 - lav. priv. - incentivo all'esodo - Tribunale di Matera licenziamento ritorsivo - maternità - Tribunale di Matera subordinazione-licenziamento - Tribunale di Matera Licenziamento titoli retributivi e riscattori - Tribunale Taranto Trasferimento azienda e licenziamento - Tribunale Paola Licenziamento e obblighi 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazione professionale e natura subordinata - Tribunale di Napoli lav. priv. - appalto - subordinazione - differenze retrib. - Tribunale di Matera conversione tempo determinato in indeterminato - subordinazione - trasferimento in altro stabilimento - Tribunale di Matera lav. priv. - nullità contratto a progetto - retribuzione - Tribunale di Matera 	<ul style="list-style-type: none"> Licenziamento P.A. - CdA Salerno Danno biologico sul lavoro PA - Tribunale Taranto dirigenza sanitaria indennità sostituzione domanda nuova economia processuale - CdA Bari sanità pubblica tempo vestizione infermieri - CdA Bari

✓ Sezione autonoma

✓ Peculiarità della conciliazione in materia lavoristica

✓ Archivio digitale verbali di conciliazione e proposte conciliative dei giudici del lavoro di I e II grado, con suddivisione per aree tematiche

L'esperienza della buona prassi conciliativa nell'area lavoro

materia/rito «storicamente» e «culturalmente» permeabile alla composizione bonaria

Art. 420 c.p.c.

Tentativo di conciliazione del giudice

Il giudice «FORMULA» alle parti una proposta transattiva o conciliativa

comparizione personale delle parti
mancata comparizione o rifiuto proposta senza giustificato motivo, costituiscono comportamento valutabile ai fini del giudizio

asimmetria
parte forte/parte debole
rapporto



rapporto di durata
forte componente fiduciaria
interesse alla prosecuzione o al ristoro economico

Indici di mediabilità per tipologie di contenzioso lavoro

anche situazioni ad elevata conflittualità possono essere permeabili alla media-conciliazione

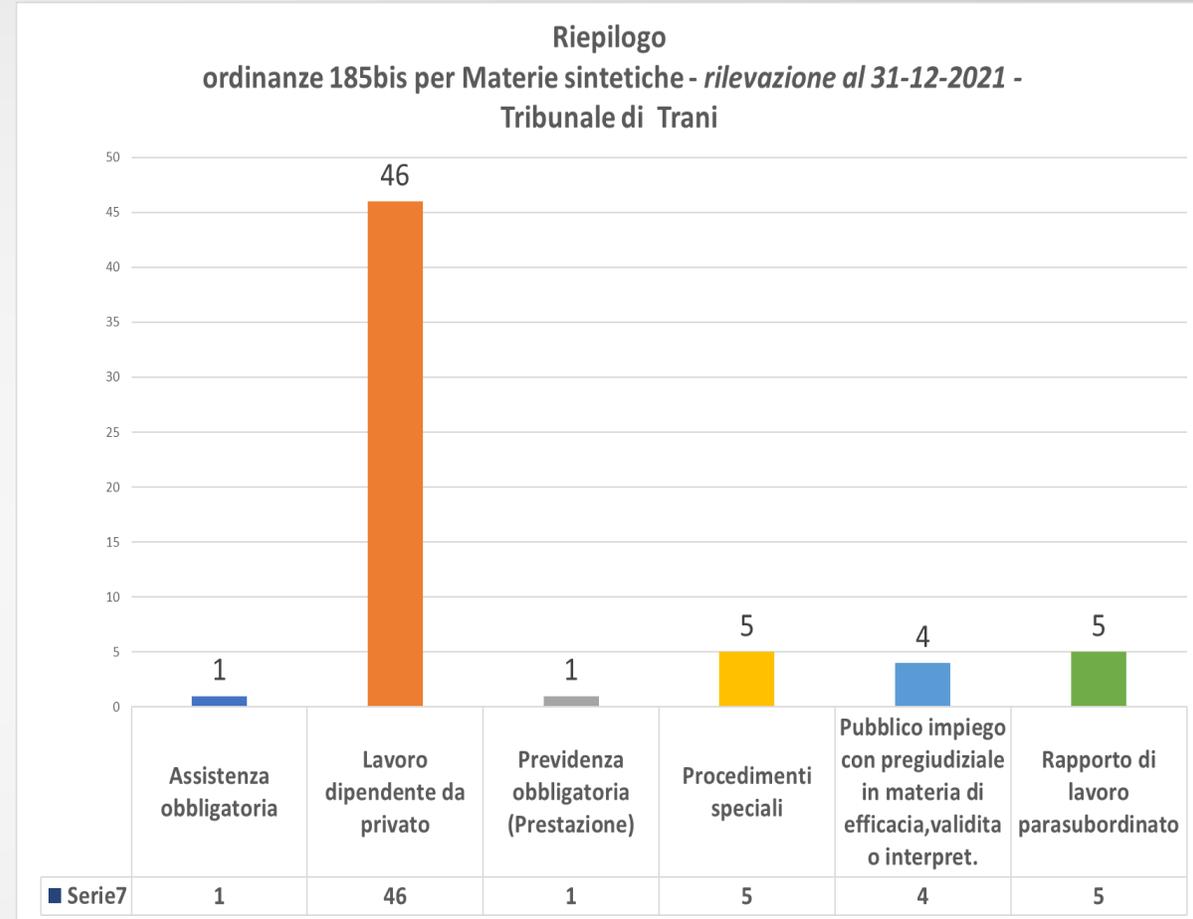


Indici di MEDIABILITÀ per MATERIA (da prassi applicativa)

✓ AREE TEMATICHE BDDC

✓ MONITORAGGIO STATISTICO PROPOSTE CON FILTRO PER MATERIA/OGGETTO

- esempio monitoraggio materie/oggetti per orientamento nello screening



Tribunale di Trani sez. lavoro - Materie stato - rilevazione al 31-12-2021

Materia	Definiti con prov.	Pendenti	Conciliati	Altrimenti definiti	Definiti con Prov.	altrimenti def. + conciliati	Totali
Assistenza obbligatoria	1	0	0	0	100,00%	0,00%	1
Lavoro dipendente da privato	5	17	20	4	17,24%	82,76%	46
Previdenza obbligatoria (Prestazione)	1	0	0	0	100,00%	0,00%	1
Procedimenti speciali	1	0	3	1	20,00%	80,00%	5
Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di	2	0	1	1	50,00%	50,00%	4
Rapporto di lavoro parasubordinato	0	1	3	1	0,00%	100,00%	5
Totale	10	18	27	7	22,73%	77,27%	62

Altri indici di mediabilità

Cause seriali

orientamenti giur. consolidati o sopravvenuti (mutamenti giur. , sentenza c.d. «pilota»)

Snodi Processuali

provvedimenti anticipatori
(art. 423 c.p.c.)
inibitorie
mutamento rito e decadenze
riserve istruttorie
filtro in appello (art. 348 bis-350 c.p.c.)

Snodi Istruttori

acquisizione di dati tecnici da CTU in corso causa
delibazione «anticipata» fumus e thema probandum

Cause di risalente iscrizione a ruolo

decorso del tempo, cambiamento condizioni soggettive /oggettive dei contendenti e del loro assetto di «interessi» reciproci

Novità nel contraddittorio

estensione/riduzione thema decidendum:
d. riconvenzionali o imp.incidentali;
eccezioni in rito o prel. di merito (prescrizione, compensazione, ecc.);
rinunce, non contest. o riconoscimenti parziali; «devolutum» e giud. interno in appello

Disponibilità e collaborazione parti / sondaggio accettabilità soluzioni

Scambio proposte transattive producibili guidato dal giudice + ud. comparizione
Tracce di percorsi conciliativi prima e fuori del processo o in precedenti fasi/gradì del giudizio

La media-conciliazione nei procedimenti collegiali

propensione delle parti a
presenziare personalmente
all'udienza innanzi al
collegio

contesto dialogico in cui il
presidente, coadiuvato dal
relatore, può tratteggiare
alle parti l'alea del
procedimento

applicazione proficua anche
in APPELLO

v.art. 350 c.p.c.

*«il giudice procede al tentativo di
conciliazione ordinando, quando
occorre, la comparizione personale delle
parti»*

La conciliazione in appello

Anche in secondo grado è possibile aprire una parentesi conciliativa



Verifiche preliminari utili in appello

Vi è stato un tentativo di conciliazione o vi è traccia di un percorso conciliativo tra le parti nel giudizio di primo grado?

Quali sono state le eventuali proposte/accettazioni delle parti? Una delle parti ha accettato la proposta del giudice? Ci sono state controproposte?

Perché l'accordo non è stato raggiunto? (giustificazione del rifiuto ed altri elementi riferiti dalle parti: importanza di un verbale dettagliato)

La sentenza di primo grado è stata eseguita in tutto o in parte? Se sì, spontaneamente o vi è un'esecuzione in corso?

Si profila necessità di rinnovazione o riapertura dell'istruttoria, con aumento di alea, tempi e costi del processo?

Rito appello lavoro:
esempio
recepimento
proposta conciliativa
in verbale di
conciliazione
giudiziale

- https://www.giustizia.bari.it/best_practices/TA04_licenziamento_disciplinare_e_assunzione_ex_novo_cda_salerno.pdf
- ✓ Udiienza con proposta conciliativa a verbale e rinvio interlocutorio per verifica conciliazione
- ✓ Udiienza con acquisizione dell'adesione delle parti alla proposta e sottoscrizione innanzi al Collegio del verbale di conciliazione che la recepisce

Le leve conciliative nella B.D.D.C.

ACCESSO GUIDATO ED ESAME DI CASI PRATICI

Lavoro alle dipendenze della P.A.- Sanita' pubblica - retribuzione



[TA06 SANITÀ PUBBLICA TEMPO VESTIZIONE INFERMIERI CDA BARI.PDF](#)
([GIUSTIZIA.BARI.IT](#))



CONTENZIOSI CATEGORIALI



PLURALITA' DI CAUSE SU QUESTIONI SOSTANZIALI IDENTICHE, ESPOSTE AL RISCHIO DI SOLUZIONI DIVERSE PER LA VARIETÀ DELLE MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO DEI RICORSI, DEL TENORE DELLE DIFESE, DI EVENTUALI PRECLUSIONI PROCESSUALI, ECC.



OPPORTUNITA' DI UNA SOLUZIONE UNIFORME CHE GARANTISCA EQUITÀ SOSTANZIALE



CONTENIMENTO TEMPI E COSTI DEI NUMEROSI PROCEDIMENTI (AD ES., SPESE CTU), ALEA DEI SINGOLI GIUDIZI

Mansioni superiori – inquadramento e differenze retributive

- [TA03_mansioni_superiori_quiescenza_differenze_parametro_intermedi.pdf \(giustizia.bari.it\)](#)
- [TA03_mansioni_superiori_collocamento_riposo_contestazione_sui_conteggi.pdf \(giustizia.bari.it\)](#)
 - DELIMITAZIONE RES CONTROVERSA
- COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA (SOLO QUESTIONE ECONOMICA)
 - PRESENZA DI PARAMETRI INTERMEDI
- CONTESTAZIONI SUL QUANTUM (EVENTUALITA' DI APPROFONDIMENTI TECNICI)

Licenziamento

- [TA04_Licenziamento_e_sospensione_retribuzione_cda_salerno.pdf\(giustizia.bari.it\)](#)
- [Microsoft Word - TA04_3_lav_priv_rimessione_querela_rinuncia_al_decreto_ingiuntivo_vincolo_di_non_divulgazione.docx\(giustizia.bari.it\)](#)
- [TA06_licenziamento_pa_cda_salerno.pdf\(giustizia.bari.it\)](#)
- PROPORZIONALITA' (SANZIONE ESPULSIVA / CONSERVATIVA)
- SONDAGGIO DISPONIBILITA' E INTERESSE CONCRETO PARTI (CONSERVAZIONE POSTO DI LAVORO / COMPOSIZIONE ECONOMICA)
- INTERESSI ESTRANEI A SINGOLA CONTROVERSIA, PREGIUDICATI DA CONFLITTO SOSTANZIALE O TUTELABILI IN SEDE TRANSATTIVA OLTRE LIMITI THEMA DECIDENDUM/DEVOLUTUM

Varie – Agenzia



[TA01_AGENZIA_INDENNITÀ_CESSAZIONE_EQUITÀ_CDA_BARI.PDF](#)
(GIUSTIZIA.BARI.IT)

[TA01_AGENZIA - PROVVISORIE E INDENNITÀ VARIE - VALORE CAUSA E CTU - CDA BARI.PDF](#)
(GIUSTIZIA.BARI.IT)



ALEA CONNESSA A PROPOSIZIONE DI DOMANDE CONTRAPPOSTE (PRINCIPALE/ RICONVENZIONALE), CON THEMA PROBANDUM COMUNE (AD ES. CAUSA CESSAZIONE RAPPORTO, INDENNITÀ, RISARCIMENTO)



RICHIAMI NORMATIVI A PROFILI DI EQUITÀ LIQUIDATIVA



FREQUENTE RILIEVO DI DATI TECNICO-ECONOMICI (AD ES. FATTURATO, SVILUPPO CLIENTELA, ECC.) DA ACCERTARE CONTABILMENTE

Rinvio da Cassazione



[TA01 interessi riv m
onetaria cass con rin
vio.pdf](#)
(giustizia.bari.it)



Principio di
diritto ormai
cristallizzato
dalla
Cassazione



Incidenza elevata
delle spese
processuali per
pluralità di fasi e
gradi rispetto al
valore della
controversia



Interesse
all'attuazione
spontanea ed
alla definitiva
composizione
della situazione
sostanziale
(rinunce a titoli
e diritti
sottostanti)

Proposta
conciliativa
«filtro» -
appello senza
ragionevole
probabilità di
accoglimento



[TA01_Rinuncia appello -
Rinuncia spese primo
grado- CdA Bari.pdf
\(\[giustizia.bari.it\]\(http://giustizia.bari.it\)\)](#)



Condanna alle
spese del
giudizio di primo
grado

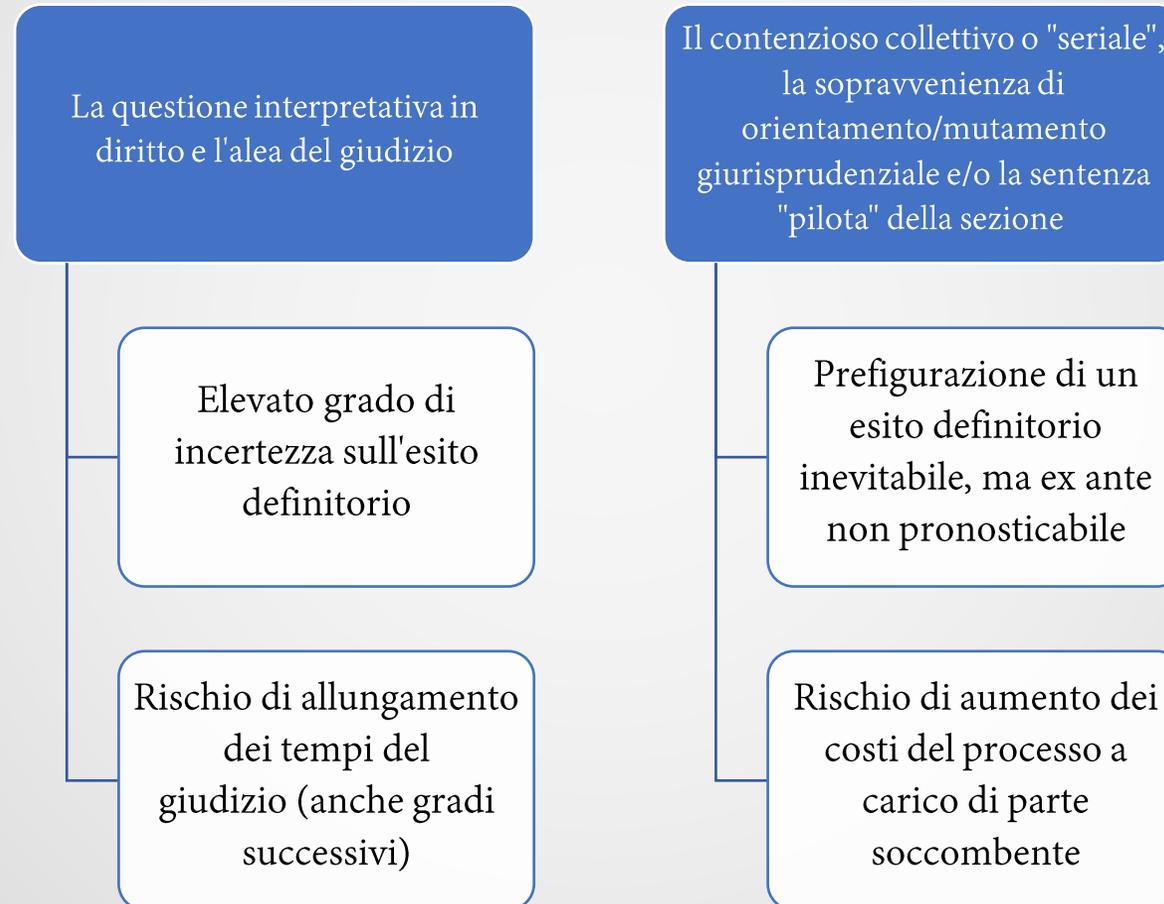


Interesse
sostanziale della
controparte a
«chiudere»
definitivamente il
rapporto e non
restare esposta a
ulteriori iniziative
giudiziarie



Proposta che
mette in
equilibrio gli
interessi delle
parti attraverso
una
composizione
sulle spese di
lite

Studio casistico dei precedenti leve conciliative ripetibili e mappe mentali



CASO

Licenziamento di un cassiere per operazioni compiute in violazione di normative e procedure interne, con rilevante danno economico alla Banca. Proc. pen. pendente nei confronti di cassiere, direttore filiale e altri dipendenti, in concorso con i beneficiari delle operazioni. Impugnative di licenziamento con alterni esiti in primo e secondo grado. Il primo giudice rileva il difetto di proporzionalità, accordando tutela economica. Il lavoratore propone reclamo principale onde ottenere la reintegra, richiamando Cass. n. 14777/2021. La Banca spiega reclamo incidentale per l'accertamento della legittimità del licenziamento, previa rilettura dell'istruttoria, allegando un precedente di II grado a sé favorevole in punto di proporzionalità.

QUESTIONE

L'episodio contestato rientra nella nozione di comportamento per cui è ipotizzabile la disparità di trattamento indicata dall'ordinanza interlocutoria Cass. n. 14777/2021 sicchè può essere rilevante la questione sollevata e utile attendere la pronuncia della sez. lavoro?

REGOLA

La riflessione sollecitata dall'ordinanza interlocutoria sulla portata precettiva dell'art. 18, co.4 e 5, L. 300/70, nel testo applicabile ratione temporis, è limitata alla possibile disparità di trattamento tra comportamenti non gravi, tipizzati dal CCNL e puniti con sanzioni conservative e fatti di **pari o minore rilevanza disciplinare** non espressamente contemplati dal CCNL.



Esito: prognosi sfavorevole al lavoratore

Indici di mediabilità:

alterni esiti delle impugnative di licenziamento promosse da dipendenti coinvolti nella medesima vicenda, con un precedente recente della Corte che ha affermato la sussistenza della proporzionalità della sanzione esclusiva; richiamo a ordinanza Cass. solo interlocutoria e di dubbia pertinenza al caso concreto

Leve conciliative

elevata alea del giudizio, per la proposizione di due impugnazioni contrapposte; aumento dei tempi e dei costi del procedimento destinati a gravare sulla parte soccombente

Proposta conciliativa

accettazione assetto delineato dalla sentenza reclamata, con un contributo spese in favore del lavoratore

CASO

Un dirigente medico che ha svolto di fatto le mansioni apicali di Direttore di struttura complessa chiede la condanna della ASL alle differenze retributive derivanti dal superiore trattamento economico. Il primo giudice rigetta la domanda, dopo aver verificato mediante CTU la percezione dell'indennità di sostituzione ex art. 18 CCNL fino al 2014. Il dirigente interpone appello, lamentando l'erronea interpretazione dell'art. 18 CCNL e dolendosi di non aver comunque percepito nemmeno l'indennità di sostituzione per gli anni 2015-2016. La ASL eccepisce l'inammissibilità della domanda nuova di pagamento dell' indennità di sostituzione

QUESTIONE

In materia di Dirigenza Sanitaria, la sostituzione nell'incarico di dirigente medico del S.S.N., ai sensi dell'art. 18 CCNL 8 giugno 2000, integra svolgimento di mansioni superiori e dà diritto alla percezione del corrispondente trattamento economico?

REGOLA

«La sostituzione nell'incarico di dirigente medico del SSN ex art. 18 CCNL di comparto non comporta svolgimento di mansioni superiori in quanto resa nell'ambito del ruolo e livello unico della dirigenza sanitaria; non si applica l'art. 2103 c.c. e non spetta al sostituto il trattamento accessorio del sostituito, ma solo la prevista indennità cd. sostitutiva; non rileva la prosecuzione dell'incarico oltre il termine previsto per l'espletamento della procedura di copertura del posto vacante, essendo adeguatamente remunerativa l'indennità sostitutiva di cui al CCNL e, quindi, inapplicabile l'art. 36 Cost.» (Cass., n. 16299/2015; n. 15577/2015; n. 584/2016; n. 9879/2017)



Esito: prognosi
sfavorevole al
Dirigente
(sentenza pilota Sez.)

Indici di mediabilità

consolidamento in corso di causa di orientamenti giurisprudenziali in tema di art. 18 CCNL di comparto sfavorevoli alla tesi del lavoratore; proposizione in appello della domanda subordinata di pagamento dell'indennità ex art. 18 cit. per il periodo successivo al 2014.

Leve conciliative

ragioni di economia processuale: l'app.te richiama la CTU che ha accertato l'omesso pagamento dell'indennità ex art. 18 cit. dal 2014, l'app.to oppone la novità della domanda subordinata; un eventuale diniego per violazione del divieto di introdurre domande nuove non porrebbe al riparo la ASL da successive autonome iniziative giudiziarie del dirigente.

Proposta conciliativa

corresponsione da parte dell'Azienda Sanitaria della sola indennità di sostituzione in relazione agli anni 2015 e 2016, oltre un contributo per le spese processuali.

- **Parere Avvocatura Stato del 21.2.2022 (Cs. n. 11149/21)**

possibilità conciliazione sul «quantum» delle sanzioni pecuniarie, con superamento di tradizionali preclusioni legate alla natura indisponibile della potestà sanzionatoria (art. 1965 ss. c.c.)

- **Nota chiarimento Direzione Centrale del Coordinamento Giuridico dell'Istituto Nazionale del Lavoro del 23.2.2022**

la conciliazione giudiziale, in quanto istituto di carattere processuale, è realizzabile, ai sensi degli artt. 185 e/o 420 c.p.c., a condizione che la soluzione conciliativa promani esclusivamente dall'A.G. e che nella rideterminazione del quantum della sanzione siano rispettati i minimi edittali

- **Nota di ulteriore chiarimento Direzione Centrale del 13.4.2022**

Legittimazione in capo ai funzionari delegati ex art. 417 bis c.p.c. alla sottoscrizione dell'accordo conciliativo, se muniti di delega scritta ad hoc per la conciliazione, da produrre in giudizio, rilasciata dal Dirigente dell'Ispettorato Territoriale del lavoro che ha emesso il provvedimento

- **PRIME APPLICAZIONI**

https://www.giustizia.bari.it/best_practices/TA01_opposizione_sanzione_amministrativa_itl_minimi_edittali_cda_bari.pdf

Nuove prospettive

La conciliazione nelle cause di opposizione a ordinanza- ingiunzione



Grazie per l'attenzione